

NELLA MORSA DELLA CRISI

INCOMPIUTA

L'URBANIZZAZIONE DELL'AREA EX MERCATO È RIMASTA STRITOLATA DALLA CRISI. L'ULTIMO BANDO ERA PER QUASI 6MILA METRI DI EDILIZIA RESIDENZIALE

Navile, la lunga agonia dell'ex mercato

Deserta l'ennesima gara per l'area accanto alla Trilogia. Tettoia Nervi, cantieri fermi

LA MALEDIZIONE dell'ex mercato Navile. C'è la Trilogia Navile che langue da anni e lì di fianco c'è la gara bandita per il lotto N e il lotto 2. Base d'asta 5,6 milioni come recita il verbale che certifica l'ennesima gara deserta. Non si è presentato nessuno all'asta pubblica che aveva in palio un'area di quasi 6mila metri quadri dove costruire edilizia residenziale, una quota per la vendita (o l'affitto) convenzionato, negozi e un parcheggio. «Su quell'area un interesse c'è perché si è già manifestato. Per questo non disperiamo e speriamo di bandire al più presto una nuova gara», dice l'assessore alla Casa, Virginia Gieri, che in quell'area ricorda il progetto dei 150 appartamenti di edilizia popolare finanziati dal Patto per Bologna. I costruttori dell'Ance non sono dello stesso avviso. «Dopo questa esperienza di mancato incontro con il mer-



LAVORI
Dopo l'ennesima gara deserta, presto un nuovo bando per l'area
Sopra, Virginia Gieri

L'ASSESSORE

Gieri: «Non torniamo indietro Ma speriamo che l'economia riparta»

cato – dice il presidente Giancarlo Raggi – proponiamo al Comune di sviluppare un intervento misto tra pubblico e privato».

SEMPRE SULL'EX MERCATO Navile ieri la Gieri ha risposto alle interrogazioni di Marco Piazza (M5s) e Gianmarco De Biase (Insieme Bologna) sul concordato preventivo chiesto dalla cooperativa veneta Kostruttiva, che si era aggiudicata l'appalto per realizzare il nuovo centro civico e il recupero della tettoia Nervi. «Abbiamo fat-

to tutto quello che potevamo fare. Ora non resta che sperare che l'economia riparta. Indietro non si torna», ha detto l'assessore. La ditta avrebbe dovuto finire i lavori il prossimo 5 giugno. Invece ha accumulato un ritardo di 150 giorni e non ha eseguito lavori previsti per oltre 2,8 milioni di euro. Più volte il Comune ha «lamentato inadempimenti e cattiva gestione». Stando così le cose, ha spiegato Gieri in aula, Palazzo d'Accursio «formalizzerà all'appaltatore la contestazione degli addebiti. In caso di giustificazioni non soddisfacenti, si avvieranno le procedure di risoluzione del contratto». Dopodiché, il Comune andrà a chiedere alle aziende in graduatoria la disponibilità a proseguire i lavori. «Faccio presente che do-

vremo arrivare alla terza impresa – sottolinea Gieri – perché la prima è questa e la seconda è già fallita. In caso di mancata disponibilità si dovrà procedere invece a una nuova gara di appalto». Viste le tante crisi aziendali, con continui stop and go in questi 10 anni, l'ex mercato Navile sembra «un'area maledetta», afferma Piazza, che suggerisce alla giunta Merola di fermare tutto, trasformando l'area in un parco. Proposta respinta al mittente. «Ho fatto un sopralluogo – dice l'assessore – perché abbiamo deciso con forte volontà del sindaco di immettere risorse pubbliche in quell'area. Dobbiamo fare una riflessione in giunta, ma non è un'area maledetta: continuiamo a investirci e siamo convinti che ci siano le condizioni per farla ripartire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA